lettera aperta

Domenica 9 dicembre 2018 - II domenica di Avvento anno XLVII n. 2465

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8:00 - 9:00 - 10:30 - 12:00 - 18:30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18:30
feriale: 9:00 - 18:30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

LA FRAGILITÀ NON È UN PROBLEMA

Maria, preservata dal peccato, ha avuto l'occasione di fare i conti con tutta la sua umanità, anche vulnerabile. Per essere persone vere e capaci non è necessario negare i problemi

Pensiamoci bene: in fondo il peccato è l'illusione di essere perfetti. Per esempio: Adamo non ha accettato di essere una creatura. Ha sognato di farsi Dio e ha ottenuto risultati ridicoli. Il "peccato originale" limita la nostra visione perché, prima di rovinarci, ci illude di essere forti. Maria, immacolata dal peccato, ha potuto invece vedere tutta la sua umanità, senza inganni. Ha capito di essere vulnerabile, con pene e scompigli quotidiani. Ha dunque faticato quanto noi perché si è misurata "in toto" col peso della fragilità. Cercava affetto, comprensione e amicizia. Non sempre li ha ricevuti come voleva, nemmeno da Gesù. Non è stata impermeabile ai problemi e ai dolori. Ha comunque pronunciato fino in fondo il sì e il seme dell'amore di Dio, in lei, si è trasformato nell'albero di una vita donata. Per questo ha tracciato una strada luminosa così che anche noi non ci spaventiamo delle debolezze. La perfezione non ci appartiene. Non ora. Saremo uomini e santi se ci alzeremo dopo ogni caduta. *don Gianni*



IL NATALE E I POVERI

in primo piano

Ci prepariamo al Natale. I Vangeli della nascita di Gesù ci raccontano il suo volto più autentico. A parte i lineamenti somatici, che forse non è importante ricuperare, è prezioso sapere quale fosse il suo pensiero, dov'era il suo cuore. Ebbene quando

il figlio di Dio ha voluto entrare nel mondo non ha scelto di farlo a Roma nel palazzo di Augusto. Lì di certo sarebbe stato accolto con onore, ma non avrebbe mostrato la sua natura. Dio è nato fra il popolo e le persone semplici avevano imparato ad incontrarlo. Subito ha avuto bisogno del latte di una madre, del calore di un padre, della visita dei pastori, del dono dei Magi. Anche quando ha cominciato la vita pubblica è andato in fila con gli ultimi, coi peccatori, per dire che Dio li aveva nel cuore. Così il Natale ci esorta a custodire i bisognosi. La nostra parrocchia ha distribuito la cassettina "Un pane per amore di Dio". Facciamone buon uso e riportiamola in chiesa il 23 coi piccoli sacrifici personali. La San Vincenzo organizza il "caldo Natale" e noi capiamo che è importante aprire il cuore alle necessità degli altri. Il Natale lo si aspetta così: intonando la nostra persona a Gesù Signore nello stile della carità fraterna. *d.G.*

San Vincenzo: il caldo Natale

Con l'aggettivo del titolo associato a Natale si intende una globalità di attenzione affettuosa nei confronti di tutti. Si cerca il caldo fisico, che si può assicurare solo con un funzionante impianto di riscaldamento, associato e mescolato al caldo morale, frutto di uno sforzo di solidarietà che permetta ad ognuno, compreso l'indigente, di vivere dignitosamente. La San Vincenzo per tale scopo propone, come ogni anno, un gesto di altruismo. Chi vuole oggi può prendersi in chiesa una borsa da riempire, oppure una busta per mettere una somma corrispondente al denaro che si spenderebbe per il cibo. Si riconsegnerà domenica prossima. Non è facile spiegare, soprattutto convincere, che alle derrate è cosa ovvia preferire il denaro. Questo nella conduzione di una casa non può essere sostituito con il cibo mentre, viceversa, la cosa è facile e naturale. Basti pensare che occorrono contanti per l'affitto, la luce, il gas, l'acqua. Se manca il rispetto dei pagamenti di queste utenze si va in un mare di guai, origine di durature sofferenze. Per la Colletta Alimentare di sabato 24 novembre scorso sono state raccolte nella provincia 83 tonnellate di cibo. Così recitava il titolo di Gente Veneta di domenica scorsa a pag. 5, con 1000 volontari che hanno garantito anche il trasporto del tutto al Banco Alimentare di Verona. Questo distribuisce principalmente i prodotti Agea (Agenzia per l'Erogazione in Agricoltura). È un Ente Statale di carattere Europeo che, fra altri compiti, compra i prodotti agricoli in eccesso che una volta venivano distrutti. Attraverso associazioni di beneficenza, come la nostra ex Bottega Solidale trasferita ora al Don Vecchi. Tali prodotti trasformati in derrate alimentari vengono regalati e distribuiti a famiglie con redditi molto bassi. Per tale progetto i volontari sono indispensabili perché non si potrebbe fare diversamente. Non così per la Colletta Alimentare: sostituendo al cibo i soldi corrispondenti il tutto diverrebbe più facile e non si spenderebbe denaro per i contenitori di cartone o in carburante per il trasporto. Per capire perché ciò non si dovrebbe fare occorrerebbe una argomentazione seria, duratura, che producesse una mentalità conseguente, senza far diminuire la generosità. Stupiscono anche i 1000 volontari, perché molte nostre associazioni nel campo della solidarietà non riescono a trovare



CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

aderenti. Faccio un appello perché non si può, per doveroso riserbo, reclamizzare più di tanto l'operato della solidarietà parrocchiale. Ciò si comprende molto bene solo da dentro, aderendo alla centenaria Società di San Vincenzo de' Paoli. Il Gruppo Parrocchiale si incontra ogni settimana e qualsiasi persona, donna o uomo, può approcciarsi esprimendo l'intenzione di provare ad operare in questo campo specifico della Carità. Come San Giovanni Paolo II diciamo: non abbiate paura! *Dino Dante*



PIÙ ATTENTI AL WEB
dritti al centro

Abbiamo in mano dispositivi (i telefonini, per intendersi) che possono fare molto, nel bene e nel male. Talvolta i nostri ragazzi più giovani pagano aspramente qualche sbaglio. Non posso dare a loro la colpa: chi di noi non ha combinato malanni in tempi di giovinezza alzi la mano. Internet e i social purtroppo li amplificano a dismisura. E non me la sento di incolpare nemmeno i genitori: non è pensabile che stiano al passo con tutte le novità della rete, loro che devono anzitutto pensare a tirare la carretta per il pane quotidiano. All'incontro di catechesi, quando i ragazzi parlano dei nuovi giochi offerti gratis, io con gli animatori più giovani ascoltiamo interdetti: ci sembra che parlino in egiziano antico. Due cose però capisco. La prima: se per l'uso dell'auto aspettiamo i 18 anni e chiediamo che ci sia una patente con tanto di esame rigoroso prima di mettere qualcuno al volante, altrettanto si dovrebbe cominciare a fare per l'uso delle potenzialità della rete, che non sono meno rischiose. Non saprei neppure io come attuare questa proposta. Capisco però che è sempre più difficile lasciare i ragazzi all'improvvisazione e alla logica dell'autodidatta. Troppi tranelli. D'altra parte, dovremmo pretendere che Internet e i social dimentichino in fretta quello che i ragazzi e i giovani possono seminare sulla rete: sarebbe grave che il loro comportamento dovesse essere ricordato molto a lungo. Nella vita tutti maturano e non vanno ricordati i tempi della fanciullezza se non per ciò che quei semi hanno poi mostrato di far maturare. *d.G.*

Invito anche a tener conto della bella iniziativa che si terrà all'Istituto Berna (San Luigi Orione) comunicataci dal Preside con questa lettera: *"Carissimi Genitori, nel desiderio di un cammino comune che ci pone sempre nuove sfide - alle quali rispondere con capacità di giudizio e discernimento - ed aventi come denominatore comune il bene dei nostri figli/alunni, in collaborazione con AGESC (Associazione Genitori Scuole Cattoliche), è con vero piacere che Vi invitiamo ad una conferenza sul tema del "Cyberbullismo" che si terrà nell'Aula magna dell'Istituto Berna Venerdì 7 dicembre alle ore 18:30 dove avremo come graditi ospiti il dott. Mauro Berti, sovrintendente capo della Polizia di Stato (Polizia Postale) e la dott.ssa Serena Valorzi, psicologa e psicoterapeuta, i quali - forti della loro preparazione ed esperienza sul campo - hanno pubblicato un interessante libro sull'argomento. Vi aspettiamo numerosi, invitandovi a condividere tale proposta con chi pensate possa essere interessato a questo argomento di grande attualità! Il preside, prof. Pierangelo Salin".*

GRUPPO MISSIONI
adozioni a distanza

Quest'anno, ricorrendo il 25° anniversario della fondazione del Gruppo Missioni Terzo Mondo, vogliamo ripercorrere, alla riunione annuale, le tappe più importanti di quest'avvincente avventura. Fin dall'inizio è stata chiara la nostra missione: rendere accessibile a molti bambini e bambinie il diritto allo studio, all'alimentazione e alla salute. Dopo tanti anni di attività è arrivato immancabilmente anche il tempo dei bilanci e delle riflessioni. Sarà presente Daniele Schiavinato, nostro referente per l'orfanotrofio S. Patrick in Kenya, che ci aggiornerà sulla piccola comunità che sosteniamo da oltre 10 anni. Abbiamo previsto due possibilità d'incontro: venerdì 14 dicembre, alle ore 20:45 e sabato 15 dicembre, alle ore 15:00 presso il Lux di Carpenedo, nella sala Giovanni Paolo II (ingresso accanto al campanile). In entrambi gli incontri, per chi desidera pagare le quote o iniziare nuove adozioni, saremo a disposizione mezz'ora prima e mezz'ora dopo l'orario. Confermiamo che la quota per l'anno 2019 rimane sempre di euro 155,00 e potrà essere versata anche





tramite bonifico intestato a: Parrocchia di Carpenedo - Nuovo Codice IBAN: IT96 L070 8402 0000 3801 0006 261 c/o Banca della Marca - Fil. Favaro Veneto. Raccomandiamo di riportare nella causale del bonifico il numero della scheda e il collegio di appartenenza del bambino oppure il nome del progetto che si desidera sostenere. Confidiamo di trovarci numerosi.

Per il Gruppo Missioni Terzo Mondo
Gianni Scarpa

BRICIOLE

di don Mario Ronzini

Appunti di viaggio in Nepal (4)

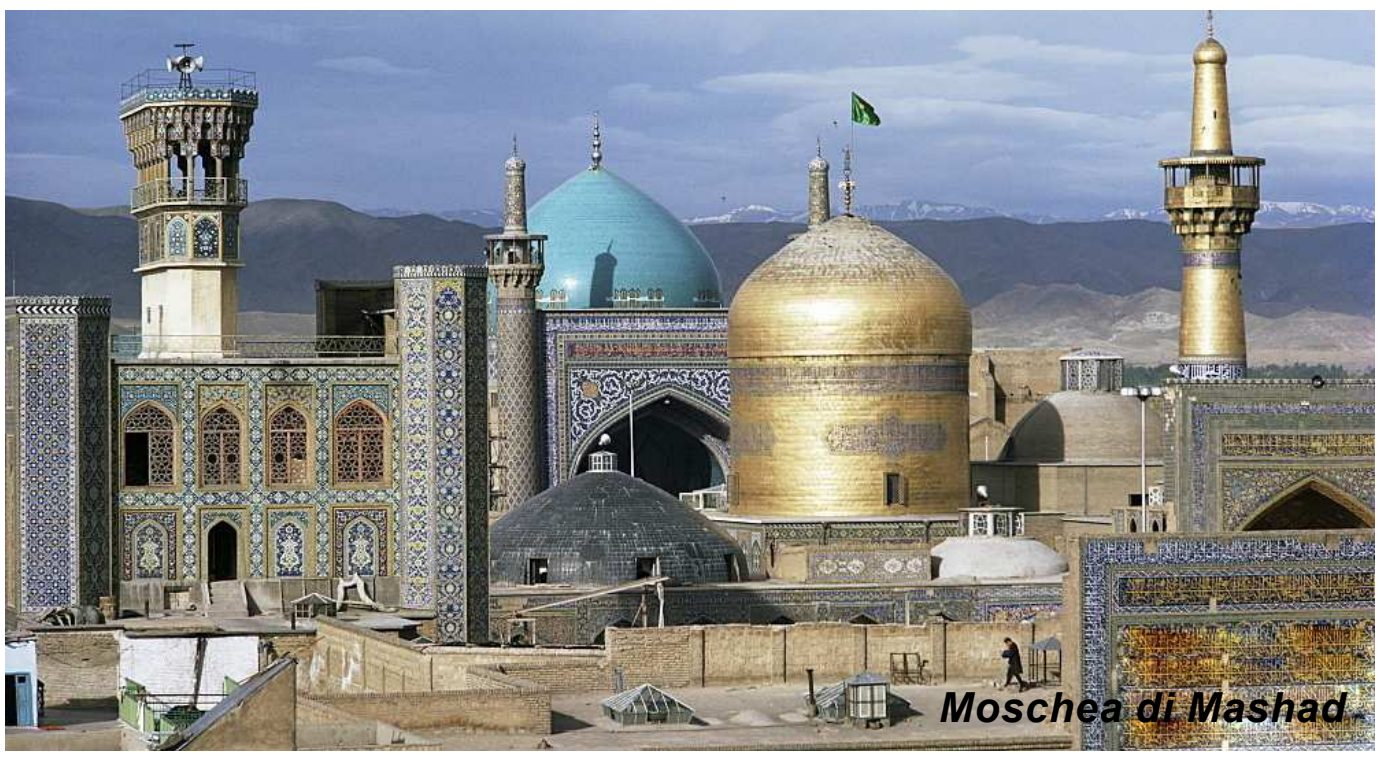
17 novembre 1974. Quinto giorno di viaggio, giornata non troppo interessante. Ho preso il comando all'alba ed ho attraversato un lungo tratto dell'Iran (allora si diceva ancora Persia). Il paese è squallido. Si vedono villaggetti con case fatte di fango, poveri pastori, pecore e vacche magre. Qualche bestia morta giace al bordo della strada, assalita dai corvi che ne divorano le carni. Nessun incontro degno di nota. Ho attraversato Teheran che mi è sembrata una città occidentale con un traffico incredibile. Le persone, specie i giovani, vestono alla moda europea e le ragazze non portano il lungo vestito nero che ricopre normalmente il corpo delle donne. La gente è gentile, non attaccabrighe come i turchi. Dopo Teheran mi sono inoltrato nelle montagne per ben 140 km: la strada è bella ma pericolosissima. Abbiamo consumato un unico pasto alle ore 16 (qui era già buio). Sono molto stanco. Itinerario: Confine Turco-Iraniano - Marand - Tabriz - Teheran, km. 903.

19 novembre. Giornata faticosa. Ho cominciato a guidare a circa 400 km dal confine afgano. L'ultimo tratto del percorso iraniano è pressoché desertico. Villaggi con costruzioni preistoriche, gente che attende ai bordi della strada, famiglie intere che si muovono, forse nomadi per tutta la vita. Le estensioni di terra sono enormi, ma che cosa si può coltivare a questa altezza, senza pioggia e senza mezzi di lavoro? Il primo shock l'ho avuto alla frontiera afgana: lunghe pratiche burocratiche, almeno un paio d'ore perse per vari uffici, se si possono chiamare così. Nell'ambulatorio del medico, se uno non ha il colera, se lo becca certamente! Alcuni beduini contrattano per cambiare i soldi. Dove bevono gli animali, in un'acqua putrida, ho visto un tale sciacquare un tegame! Al confine si è avvicinato un bambino vestito di pochi stracci (da notare che in questa stagione di giorno fa caldo, ma di notte la temperatura si abbassa di molto), ha steso la mano ed ha chiesto qualcosa. Ho finto di non vederlo e sentirlo, ma stasera non sono in pace: rivedo quell'esserino e risento la sua voce… Ma che si può fare? Qui sono tutti così! Ora stiamo percorrendo una strada in mezzo al deserto. Itinerario: Teheran-Mashad - Confine Afgano, km. 1206.

IL GERMOGLIO

mercatino di Natale

Anche quest'anno il nostro Centro Infanzia, in occasione del Santo Natale, organizza l'ormai consueto "mercatino". Sarà diverso rispetto agli anni scorsi, offriremo deliziosi dolci fatti in casa e buonissimi biscotti, ciclamini e grandi stelle di Natale. Contiamo sulla comunità di Carpenedo che si è sempre dimostrata molto generosa nel sostenere questa iniziativa, perché consapevole che tutto il ricavato è sempre stato usato per acquistare materiale ludico didattico per i nostri bambini. Saremo presenti domenica 16 dicembre dalle 8:30 alle 13:00 presso il sagrato della chiesa dei Santi Gervasio e Protasio o, in caso di pioggia, presso l'attigua sala Lux al piano terra. Vi aspettiamo numerosi per sostenere con affetto questa bella iniziativa.



Moschea di Mashad.

LA ROTONDA
cultura e società



Venerdì 14 dicembre, alle ore 21.00 nella Chiesa dei SS. Gervasio e Protasio in Piazza Carpenedo a Mestre (VE), in collaborazione con il Centro Culturale "Kolbe", si terrà il tradizionale concerto di Natale della Polifonica "Benedetto Marcello", pilastro musicale della città, guidata dal maestro Alessandro Toffolo.Il programma della serata prevede vari brani tratti dal Weihnachts Oratorium (Oratorio di Natale) BWV 248 di J.S. Bach, una delle composizioni più famose del compositore tedesco, scritto appositamente per il periodo natalizio ed eseguito per la prima volta nel 1734. Ad accompagnare la Polifonica ci sarà la Venica Chamber Orchestra, composta da giovani musicisti, e le soprano Carlotta Gomiero e Milena Ermacora, il contralto Donatella Vigato e il basso Alberto Zanetti. Emiliano De Lello e Loretta Maestrello saranno le voci narranti. Quest'anno, a dirigere l'orchestra e le quasi 70 voci ci sarà il maestro Andrea Albertin. Anche quest'anno verrà ricordato con grande affetto don Franco De Pieri, sacerdote di Mestre molto legato alla polifonica e anche alla nostra parrocchia. L'ingresso è libero, vi aspettiamo numerosi. *Gruppo Culturale "La Rotonda"*

BREVI
vita di parrocchia

MESSA PER I COLLABORATORI
Come in famiglia così in parrocchia ci sono molti che hanno anche il ruolo di tirare la carretta portando il peso di un servizio costante. Gli ambiti sono innumerevoli: dalle pulizie alla catechesi, dai chierichetti al canto, dagli scout alla cucina, dal patronato all'organizzazione della sagra e via dicendo. È giusto anche dire un grazie a quelli che svolgono questo ruolo. Con questa logica, e soprattutto con il desiderio di dire il nostro grazie al Signore per il 2018 che sta per concludersi, i collaboratori sono invitati alla Messa delle 18:30 di giovedì 20 dicembre. Negli anni scorsi l'iniziativa è stata apprezzata. Sarebbe bello replicare con una partecipazione calorosa, così che diventi oramai una consuetudine.

CONSEGNA TUNICHE AL CORO
Il coro dei bambini della Messa delle 9:00 sta crescendo di anno in anno. Domenica prossima, 9 dicembre, durante la Santa Messa delle 9:00, i nuovi che sono entrati a far parte del gruppo con il servizio del canto liturgico indosseranno per la prima volta la loro tunica. A loro diciamo il nostro grazie, alle famiglie esprimiamo la riconoscenza perché capiamo che questo servizio grava anche sulla disponibilità dei genitori. Auguriamo a questo coro di continuare a suscitare entusiasmo e vivacità durante la liturgia dei più piccoli della domenica.

CONFESSIONI DI NATALE
È giusto riferire fin d'ora il calendario per le confessioni di Natale. Lunedì 17 dicembre alle 17:00 è prevista la confessione per la seconda media. Mercoledì 19 alle 20:45 immaginiamo di proporre la Riconciliazione per tutti gli adulti della nostra collaborazione pastorale. Giovedì 20 ci sarà la Riconciliazione per la quinta elementare e la prima media mentre venerdì 21 alle 19:00 ci saranno le confessioni per tutti i giovani della parrocchia seguite dalla cena insieme.



LA DOMANDA PER LA CRESIMA
Domenica 16 dicembre, durante la Messa delle 9:00, i ragazzi e le ragazze di prima media faranno la loro domanda per la Cresima. Questo gesto intende sottolineare che il Sacramento sarà ricevuto con una responsabilità personale, mentre il Battesimo non li ha visti in alcun modo protagonisti. Purtroppo anche l'Eucaristia della prima Comunione è stata fatta per onorare tradizioni del passato. Il passo della Crismazione in seconda media può essere compiuto soltanto se i ragazzi diventano soggetti e protagonisti della loro scelta. Per questo invitiamo tutta la comunità a pregare e lodare il Signore con questi amici che chiedendo il Sacramento compiono un passo così prezioso.

I GIOVANI E IL SERVIZIO
Domenica 16 dicembre dopo la Messa di mezzogiorno, i giovani si fermeranno a mangiare insieme una pastasciutta e poi, secondo lo spirito dell'Avvento, si fermeranno in patronato per un breve servizio. Raccomandiamo la partecipazione e chiediamo ai genitori di organizzare la vita familiare di modo che i ragazzi possano essere disponibili anche per questo appuntamento.

IL GRUPPO CHIERICHETTI
L'8 dicembre alcuni bambini e bambine delle elementari entreranno ufficialmente a far parte del gruppo dei chierichetti. Con loro il numero dei ministranti sale adesso a 38. Siamo

ancora un po' lontani dagli anni d'oro quando c'erano 100 partecipanti, ma bisogna riconoscere che è anche molto cambiata la natalità. Il nostro dovrebbe essere ancora il gruppo di chierichetti più numeroso della diocesi. Non lo scrivo per orgoglio, ma per rendere grazie al Signore dei doni offerti a questa comunità. Lo scorso anno ci fu Padre Vincenzo a consegnare le vesti ai nuovi entrati: durante la celebrazione dell'Eucaristia, si è commosso ricordando più volte l'importanza del servizio e con la memoria è andato agli eventi più preziosi della sua pastorale in terra di missione. Approfittiamo di queste righe anche per ricordare che dal 2 al 5 gennaio 2019, presso la casa di Gosaldo, ci sarà il campo dei chierichetti al quale speriamo tutti possano dare la propria adesione.

INCONTRO DELLA CARITÀ

In Basilica di San Marco, domenica 16 dicembre alle 15:00, ci sarà il tradizionale incontro per la carità. Ne diamo nota per coloro che avessero piacere di partecipare con la propria famiglia. Sono invitati tutti i bambini dai 6 ai 10 anni con i loro genitori. L'incontro si svolgerà interamente nella Basilica di San Marco, che sarà aperta ai gruppi fin dalle 15:00 per il momento di accoglienza. L'incontro inizierà alle 15:30. I bambini verranno fatti sedere a terra nella navata centrale. Ci sarà modo di conoscere e ascoltare il coro Mani Bianche del Veneto composto dai bambini e dai ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Vedelago.



I CERI DI NATALE

Come da tradizione, domenica 16 dicembre, dopo la Santa Messa delle 9:00, i bambini di elementari e medie e alcuni giovani, insieme ai catechisti e ai genitori disponibili, distribuiranno per le case della nostra parrocchia un cero benedetto, da accendere nella notte del Natale e in quella dell'ultimo dell'anno. È il segno dell'augurio che intendiamo fare ad ognuno. Domandiamo, se possibile, di accogliere con gioia questi ragazzi e di stringersi intorno a loro per creare un clima familiare. Se qualcuno non desidera questo segno, lo faccia presente con gentilezza. Le eventuali offerte che dovessero essere raccolte saranno destinate a un'opera di bene.

FURTO DI BICICLETTA

Una mamma è venuta a dirci che domenica scorsa, davanti alla nostra chiesa, sua figlia aveva lasciato la bicicletta chiusa con tanto di catena e di lucchetto. All'uscita di Messa ha trovato la catena tagliata mentre il lucchetto ha impedito ai ladri di portare a termine il furto. O meglio: è possibile che sia passato di lì qualcuno e i malintenzionati abbiano dovuto interrompere l'opera. Bene. La notizia non rappresenta una novità: a Mestre i furti di bicicletta sono quotidiani. La differenza è che fin qui non ho mai avuto notizia che le bici venissero rubate sul sagrato la domenica mattina. I ladri dovrebbero essere almeno scoraggiati dal grande flusso di persone. Scrivo perché si tenga conto di lasciare sempre custoditi i propri mezzi e non dimenticarsi mai di chiuderli con qualche dispositivo antifurto. Quanto ai ladri invece: chi li vede scatti una foto e me la porti.

Il Ritrovo

Via del Rigo, 14 - Carpenedo - tel. 041.5347224
e-mail: ritrovo.carpenedo@gmail.com

Mercoledì 12 dicembre ore 9: annuale ritiro d'Avvento "verso il Natale" aperto a tutta la comunità. Seguirà la celebrazione della Santa Messa per concludersi con un momento conviviale.

Giovedì 13 dicembre: visita ai presepi missionari presso i Padri Saveriani di Vicenza. Partenza alle 14:30 dal sagrato della chiesa. Iscrizioni presso il Ritrovo.

Sabato 15 dicembre ore 10: incontro preliminare di presentazione del Corso di informatica. Possono partecipare anche le persone in possesso di un p.c. portatile. I posti sono limitati.

Domenica 16 dicembre ore 16: programma di musica e canzoni di tutti i tempi presentato dal Gruppo "The Bemms".

Lunedì 17 dicembre ore 18: presentazione della pubblicazione "Percorsi Storici Veneziani" che verrà distribuita gratuitamente agli intervenuti.



L'OROLOGIO DEL CAMPANILE

Domenica scorsa alla Santa Messa delle 9:00 don Fabio, ridendo e scherzando, ha invitato il parroco a sistemare l'orologio del campanile che ha delle difficoltà alle lancette dalla parte interna, quella opposta alla piazza. Purtroppo l'intervento non è affatto semplice e durante la settimana ci siamo resi conto che forse le soluzioni di scendere in corda doppia non sono efficaci. Stiamo cercando di capire se sia possibile togliere e rimettere il corrimano che distingue la pedana per le carrozzine così da poter intervenire con pedane elevatrici più ampie e alte. Tutto è in verifica. Speriamo bene.



PRENOTAZIONI PER CAPODANNO

Molti gruppi mi domandano uno spazio per far festa all'ultimo dell'anno. Per la verità i giovani chiedono prevalentemente una stanza in montagna. La casa di Gosaldo è già occupata. Purtroppo ci siamo presi tardi coi lavori di Alleghe. Tutto lo studio antisismico ha impedito di partire prima dell'inverno e le previsioni di neve suggeriscono oramai di attendere le giornate di Marzo. Per il patronato, tuttavia, ci potrebbero essere diverse soluzioni. Andiamo con ordine. Un gruppo di adulti ha già prenotato il piano superiore del Lux. Un gruppo più giovane forse conferma per il piano terra del lux con l'uso della cucina. Un altro gruppo potrebbe sistemarsi invece al piano terra del patronato (sempre con uso della cucina). Ai piani superiori poi potrebbero stare alcuni gruppi più piccoli con la possibilità di scaldarsi le vivande con forni o microonde. Basta chiedere. Il tutto non comporta spese pazze-



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Maria, una che sa attendere. Non c'è dubbio. E non perché abbia avuto una gravidanza particolare: aspettare un bimbo è l'attesa più bella, più costruttiva e meno dispersiva che ci possa essere, a proposito di quanto si diceva domenica scorsa, ma è una caratteristica che appartiene a tutte le donne e Maria non fa eccezione. Il fatto è che la sua gravidanza non ha avuto lo stesso percorso delle altre e lei non era strutturalmente una super donna: aveva "solo" una grande fede, che si è tramutata in una inimitabile disponibilità. Tutto ciò ha inciso non poco sulla sua attesa, riempita fin da subito con lo slancio di andare ad aiutare la cugina, molto più vecchia di lei e non certo a due passi da casa sua; in secondo luogo ha dovuto affrontare una situazione sociale non da poco, specie per quei tempi, tanto che l'Angelo è stato costretto ad intervenire anche su Giuseppe, altrimenti col fischio che sarebbe passata liscia. Non ultima, c'è stata la metabolizzazione dell'evento per eccellenza, non acquisibile ovviamente a livello razionale, processo che l'ha vista impegnata non solo in quei nove mesi, ma anche ben oltre: la fuga in Egitto, gli anni trascorsi colà aspettando la morte di Erode, l'infanzia di Gesù con l'episodio del ritrovamento al tempio, la giovinezza del Figlio, convissuto fino ai trent'anni, con l'ansia di conoscerne l'epilogo, la predicazione e lo strazio della sua morte. Ne ha riempito di burroni Maria in tutto questo tempo, ne ha abbassato di monti e colli, ne ha raddrizzate di vie tortuose e spianate di impervie per prepararsi prima alla nascita e poi alla comprensione. Oserei dire che il momento topico della sua attesa è stato proprio la Pentecoste, quando si è ritrovata nel cenacolo con tutti gli altri. Altrimenti che senso avrebbe avuto per lei ricevere ancora lo Spirito Santo? Ecco perché, in occasione della sua festa come scrigno "pieno di grazia", che cade proprio a ridosso della seconda domenica d'Avvento, fra i tanti messaggi ci lancia anche quello di come imparare ad attendere in modo costruttivo e con tanta, infinita pazienza, perché grande è il premio che ci aspetta: la conoscenza del Salvatore, nostro e di tutti. In un'epoca in cui il consumismo è all'esasperazione, l'usa e getta è diventato la prassi più comune e la distrazione vuota e generica svilisce qualsiasi tensione culturale, complici gli strumenti mass mediatici, un invito alla calma, a bandire l'insofferenza, a guardare senza fretta al Cristo che viene, è balsamo salutare.

sche, ma almeno la necessità di pulire tutto, lasciare meglio di come si è trovato e contenere i rumori dopo una certa ora. È scontato che chi viene qui non può in alcun modo immaginare di far festa cercando trasgressioni, ma deve sapere che ci si diverte facendo contenti gli altri.

IL PRODIGIO DI TELEGRAM

Da qualche tempo ho visto che la comunità capi scout fa un uso davvero intelligente di Telegram. Si tratta di un'applicazione disponibile gratuitamente sui cellulari, concorrente a Whatsapp e molto più evoluta. Al posto di fare fotocopie senza fine durante la riunione, questo strumento permette di condividere testi e documenti così che tutti possano farne uso senza sciupare carta. È un tentativo che ritengo utile, prezioso, maturo ed efficace. Chiederei anche agli altri gruppi giovani di pensarci sopra. Sarebbe un passo anche verso una sensibilità più attenta all'ambiente. E su questo argomento qui in parrocchia abbiamo bisogno di maturare in fretta.



FAMIGLIE IN DIRETTA

dai gruppi sposi

"L'incarnazione del Verbo in una famiglia umana, a Nazaret, commuove con la sua novità la storia del mondo. Abbiamo bisogno di immergerci nel mistero della nascita di Gesù, nel sì di Maria all'annuncio dell'angelo, quando venne concepita la Parola nel suo seno; anche nel sì di Giuseppe, che ha dato il nome a Gesù e si fece carico di Maria" (Amoris Laetitia, 65). Tra una sposa Immacolata ed un cugino battezzatore e profeta, vorrei spendere una parola per Giuseppe, marito di Maria e "padre putativo" di Gesù... putativo: insolito e misterioso aggettivo per spiegare che Gesù è in realtà figlio di Dio. Ricordo da adolescente commenti e barzellette più o meno derisori su questo marito e padre un po' anomalo. E da adulti, non è facile mettersi nella sua posizione, accettare un Altro nel rapporto di coppia, anche se quell'Altro ha la A maiuscola. Ho molto rivalutato l'uomo-Giuseppe nel percorso di preparazione al matrimonio, quando il Signore ci è stato presentato come "terzo" con noi: una presenza che ci supera contenendoci è fonte di grande serenità, quando le aspettative personali, i figli, il lavoro, gli amici "toccano" la coppia, rischiando di distruggerla. Da Giuseppe, impariamo a dare il nome giusto alle cose ed a farci carico della nostra famiglia.



Franca Degan

CALENDARIO

della settimana

SABATO 8 DICEMBRE
Solennità Immacolata Concezione
Sante Messe con orario Festivo. 8:00; 9:00; 10:30; 12:00; 18:30
11:00 Non c'è Catechesi per elementari e medie
15:00 Niente Attività scout reparti

DOMENICA 9 DICEMBRE
II Domenica di Avvento
9:00 Attività Lupetti
10:00 Incontro Corale Carpinetum
17:40 Vespri con benedizione eucaristica

LUNEDÌ 10 DICEMBRE
17:00 Catechesi 2ª elementare e 2ª media
18:00 Incontro 3ª media e 1ª superiore

MARTEDÌ 11 DICEMBRE
16:30 Doposcuola
20:45 Catechesi degli adulti
20:45 Gruppo Giovani

MERCOLEDÌ 12 DICEMBRE
Benedizione delle famiglie
16:45 Catechesi 4ª elementare
18:00 Prove di canto Corale Carpinetum

GIOVEDÌ 13 DICEMBRE
Benedizione delle famiglie
16:45 Catechesi 3ª e 5ª elementare, 1ª media
17:00 Gruppo 2ª superiore
18:30 Incontro San Vincenzo
19:00 Gruppi 3ª - 4ª - 5ª superiore
20:45 Comunità capi scout

VENERDÌ 14 DICEMBRE
Benedizione delle famiglie
16:30 Doposcuola

SABATO 15 DICEMBRE
11:00 Catechesi per elementari e medie
15:00 Attività scout reparti
15:00 Gruppo sposi Cana Old

DOMENICA 16 DICEMBRE
III Domenica di Avvento
9:00 Attività Lupetti
9:00 Domanda per la cresima
10:00 Incontro Corale Carpinetum
12:00 I giovani si fermano al pranzo
15:00 Servizio giovani di Avvento
16:00 Gruppo sposi Aquila e Priscilla

Dal lunedì al sabato alle 18:00, Vespri e Rosario in chiesa